

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006951 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— *15 Maggio* —



Anno Scolastico 2025/26

*Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art.
Telecomunicazioni Curvatura Intelligenza Artificiale*

Classe 5A/

Coordinatore Corso Michele

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Sommario

Premessa

Parte Prima - Informazioni generali.....	4
Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe.....	8
Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti.....	12
Parte Quarta - Azione educativa e didattica.....	13
Parte Quinta - Simulazioni.....	24
Parte Sesta - Considerazioni finali.....	25

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e Relazione finale a cura dei docenti Tutor FSL*
- *Progetto Orientamento e Relazione finale a cura del docente Tutor*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*

PREMESSA

Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. A00GABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i

criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	Tumbarello Maria Luisa	Italiano e Storia	X	X	X
2	Cerami Maria	Inglese	X	X	X
3	Cantatore Vincenzo	Matematica e complementi	X	X	X
4	Rizzo Gerlando	Sistemi e reti, intelligenza Artificiale	X	X	X
5	Siculiana Antonino	Telecomunicazioni	X	X	X
6	Corso Michele	Lab. Sistemi e reti, Telecomunicazioni	X	X	X
7	Foderà Paolo	Informatica	X	X	-

8	Spada Tonino Emilio	Lab. <i>Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)</i>	X		X
9	Tutone Giuseppe	<i>Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)</i>			X
10	Spada Tonino Emilio	Lab. Intelligenza Artificiale		X	
11	Licari Carlo Salvatore	Lab. Intelligenza Artificiale			X
12	Mistretta Francesco Alessandro	Sostegno			X
13	Sortino Liliana	Scienze Motorie			X
14	Paolo Mirabile	Religione Cattolica o att. alternative			X
15	Parrinello Francesco	<i>Gestione, Prog. E Org. di Impresa</i>			X

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	Corso Michele	Lab. Sistemi e Reti, Telecomunicazioni
Docente tutor Educazione civica	Tumbarello Maria Luisa	Italiano e Storia
Docente tutor F.S.L.	Corso Michele	Lab. Sistemi e reti, Telecomunicazioni
Docente tutor Orientamento	Marino Rossella Dalla A alla L. Tranchida Nicolò dalla P alla S.	MATEMATICA LAB. DI MECCANICA

1.3 Quadro orario

<i>DISCIPLINA</i>	<i>CLASSE 1^a</i>	<i>CLASSE 2^a</i>	<i>CLASSE 3^a</i>	<i>CLASSE 4^a</i>	<i>CLASSE 5^a</i>
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di Matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>S.I. (Scienza della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze Integrate (Fisica)</i>	3(1*)	3(1*)	-	-	-
<i>Scienze Integrate (Chimica)</i>	3(1*)	3(1*)	-	-	-
<i>Tecnol. e Tecniche di rappr. Grafica</i>	3(1*)	3(1*)	-	-	-
<i>Tecnologie Informatiche</i>	3(2*)	-	-	-	-
<i>Scienze e Tecnologie Applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Att. alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Sistemi e Reti</i>	-	-	3(2*)	3(2*)	3(2*)
<i>Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni</i>	-	-	3(2*)	3(2*)	3(2*)

<i>Telecomunicazioni</i>	-	-	5(2*)	5(2*)	5(3*)
<i>Informatica</i>	-	-	3(2*)	3(2*)	-
<i>Gestione, Prog. E Org. di Impresa</i>	-	-	-	-	3
<i>Intelligenza Artificiale</i>	-	-	2	2(1*)	3(3*)
<i>Totale monte ore settimanale</i>	33	32	32	32	32

Legenda: * ore di laboratorio in compresenza con il docente teorico.

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1	OMISSIS	X		
2	OMISSIS	X		
3	OMISSIS	X		
4	OMISSIS	X		
5	OMISSIS	X		
6	OMISSIS	X		
7	OMISSIS	X		
8	OMISSIS	X		
9	OMISSIS	X		
10	OMISSIS	X		
11	OMISSIS	X		
12	OMISSIS		X	X
13	OMISSIS	X		
14	OMISSIS	X		
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				

*** L'alunno Puccio Christian, pur risultando iscritto per l'anno scolastico 2025/2026, non ha mai frequentato.**

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Italiano e Storia	Tumbarello Maria Luisa	Tumbarello Maria Luisa	Tumbarello Maria Luisa
Inglese	Cerami Maria	Cerami Maria	Cerami Maria
Matematica e complementi	Cantatore Vincenzo	Cantatore Vincenzo	Cantatore Vincenzo
Sistemi e reti, intelligenza Artificiale	Rizzo Gerlando	Rizzo Gerlando	Rizzo Gerlando
Telecomunicazioni	Siculiana Antonino	Siculiana Antonino	Siculiana Antonino
Lab. Sistemi e reti, Telecomunicazioni	Corso Michele	Corso Michele	Corso Michele
Informatica	Foderà Paolo	Foderà Paolo	-
Lab. Informatica	Affatigato Giuseppe	Amato Dario	-
Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	Parrinello Francesco	Siculiana Giuseppe Antonino	Tutone Giuseppe
Lab. Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni	Spada Tonino	Licari Carlo Salvatore	Spada Tonino

(TPSIT)			
Telecomunicazioni	Siculiana Giuseppe Antonino	Siculiana Giuseppe Antonino	Siculiana Giuseppe Antonino
Lab. Intelligenza Artificiale	-	Spada Tonino Emilio	Licari Carlo Salvatore
Religione Cattolica o att. alternative	De Vita	De Vita	Paolo Mirabile
Scienze Motorie e Sportive	Parrinello Antonino Giuseppe	Parrinello Antonino Giuseppe	Sortino Liliana
Sostegno	Scavone Vita	Scavone Vita	Mistretta Francesco Alessandro

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3.
4.
5.
6.
7.

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1	OMISSIS	Italiano	Storia	Sistemi e Reti
2	OMISSIS	Sistemi e Reti		
3	OMISSIS	Sistemi e Reti		
4	OMISSIS	Storia		
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

2.3 Pecup

C1	COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI

C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il profilo dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

SISTEMI E RETI

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;

-
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
 - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

TPSIT

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

GPOI

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

TELECOMUNICAZIONI

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

-
- Sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e percezione del sé.

RELIGIONE CATTOLICA

- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo nel confronto aperto con i contributi alla cultura tecnologica e scientifica.

ITALIANO

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

STORIA

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

LINGUA INGLESE

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Comprendere e produrre semplici messaggi di vita quotidiana di carattere generale e per scopi personali;
- Saper riferire un'informazione e intervenire correttamente durante una conversazione;
- Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di valutazione personale;
- Comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

MATEMATICA e COMPLEMENTI

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni
- qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche,
- elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni

-
- problematiche, elaborando opportune soluzioni;
 - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- La disciplina Intelligenza Artificiale concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso triennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- cogliere l'importanza dei risultati ottenuti, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze specifiche della disciplina:
- Acquisire una idea di base;
- Acquisire consapevolezza nell'uso diffuso dei servizi digitali;
- Acquisire consapevolezza che le macchine devono avere un algoritmo per funzionare;
- Acquisire i fondamentali sui concetti di sistema;
- Acquisire consapevolezza che l'approccio nello sviluppo e nella diffusione alla disciplina è lo stesso di quello che si ha per le competenze digitali;

-
- Acquisire familiarità con le questioni etiche e i concetti relativi all'IA contemporanea.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe 5^{AI} è composta da 14 studenti, tutti maschi, provenienti dalla classe 4^C, ad eccezione di un allievo ripetente la classe quinta, non ammesso agli Esami di Stato dello scorso anno scolastico.

La classe 3C si è costituita nell'anno scolastico 2023-2024, formata, inizialmente, da 16 alunni, tutti maschi.

Nel corso dell'anno viene inserito un altro alunno proveniente dalla 3^D avente stesso indirizzo.

Nello scrutinio finale, 15 alunni sono stati promossi di cui 1, l'alunno sopra citato, non è stato scrutinato per avere superato il limite massimo di assenze consentite, ovvero il 25% del monte ore annuale art.14 comma 7, e 1 pur essendo stato ammesso, ha cambiato istituto per l'anno scolastico successivo, e 1 non è stato ammesso alla classe successiva.

La classe 4^C del 2024-25 è risultata dunque formata da 13 alunni, allo scrutinio finale. Di questi 4 sono stati ammessi alla classe successiva con voto di consiglio, avendo riportato voto non pienamente sufficiente in una o più discipline.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

L'andamento didattico della classe evidenzia una situazione eterogenea, all'interno della quale si delineano differenti livelli di partecipazione, motivazione e preparazione di base.

Un primo gruppo di studenti, pur possedendo buone potenzialità cognitive, manifesta un interesse e un impegno non sempre costanti. Le loro capacità attuali lasciano intravedere ampi margini di miglioramento, che potranno essere pienamente espressi attraverso una maggiore continuità nel lavoro scolastico. Un secondo gruppo si distingue, al contrario, per l'impegno regolare e la partecipazione attiva alle lezioni. Grazie a un atteggiamento responsabile e a un metodo di studio in via di consolidamento, questi alunni riescono a compensare alcune lacune pregresse e a conseguire risultati complessivamente sufficienti. Infine, un terzo gruppo di studenti presenta fragilità nelle competenze di base e una motivazione ancora da consolidare; per questi alunni si riscontra la necessità di tempi di esecuzione più distesi e di un supporto didattico mirato e costante.

Nel complesso, il consiglio di classe ritiene opportuno proseguire con strategie didattiche inclusive e personalizzate, volte da un lato a colmare le lacune individuate e dall'altro a incentivare una partecipazione più attiva e consapevole da parte di tutti gli studenti.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

La maggior parte degli alunni ha partecipato con regolarità e, in alcuni casi, con notevole continuità, a

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

La maggior parte degli alunni ha partecipato con regolarità e, in alcuni casi, con notevole continuità, a tutte le attività proposte, evidenziando senso di responsabilità. Solo un numero esiguo di studenti, invece, ha accumulato diverse assenze, soprattutto nel primo periodo dell'anno.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

La classe ha mostrato complessivamente un comportamento corretto e rispettoso delle regole condivise. Gli alunni si sono distinti per atteggiamenti collaborativi e un buon livello di responsabilità. Nonostante gli alunni seguano con attenzione le lezioni e mostrino impegno nelle attività proposte, i tempi di apprendimento risultano complessivamente piuttosto lenti. L'acquisizione dei contenuti richiede spesso ripetizioni, spiegazioni guidate e momenti di consolidamento, ma la classe si dimostra comunque disponibile al lavoro e motivata a migliorare, partecipando con costanza al percorso didattico. Nel complesso, il gruppo si presenta coeso e disponibile, con un coinvolgimento positivo nelle attività proposte.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

-
- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica;
 - Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
 - Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora;
 - Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio ed altrui (fumo, droga, alcool, ecc.);
 - Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio;
 - Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità;
 - Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibile al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza);
 - Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio).

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- Creatività, originalità ed intraprendenza;
- Pensiero critico e analisi;
- Apprendimento attivo e strategie di apprendimento;
- Resilienza, tolleranza allo stress e flessibilità;
- Intelligenza emotiva;
- Ragionamento, problem solving e ideazione;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Gestione efficace del tempo;
- Capacità di parlare in pubblico.

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: **giovedì 18 giugno 2026**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **venerdì 19 giugno 2026**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di

maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

-
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
 7. [...]
 8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. [...]

-
6. [...]
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n.1 studente *OMISSIS*

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo

l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Sono presenti n. 1 studente *OMISSIS*

1.7 Strutturazione colloquio

<i>Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio</i>	
Tematiche pluridisciplinari	
///	

<i>FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro</i>			
Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
COSTRUIAMO COMPETENZE PER IL FUTURO	- Cooperazione, Privacy, Comunicazione, Sostenibilità ed economia circolare, Smaltimento dei rifiuti RAEE, - imprenditorialità, Industria 4.0; - Stampanti 3D, Gestione reti, Cloud e IoT (Internet of Things), Cyber - Security, Supplychain, Tecnologia 5G, Robotica, Intelligenza Artificiale, ecc.	Tutte le materie professionalizzanti i (Sistemi e Reti, Intelligenza Artificiale, Telecomunicazioni, TPSIT)	Sorint Lab S.p.A CivicaMente Srl
	Nozioni di base sui sistemi operativi 3° anno - 12	Tutte le materie	

CISCO	ore Autoapprendimento; - Introduzione all' IOT e alla trasformazione digitale 3° anno ° - 6 ore Autoapprendimento; - Introduzione alla sicurezza informatica (IT Security) – 3° anno - 6 ore Autoapprendimento; - Utilizzo di computer e dispositivi mobili – 3° anno Classi III° - 6 ore Autoapprendimento; - Fondamenti dell 'IT 8 IT essential intermediate - Classi IV° - 70 ore Guidato dall'istruttore.	professionalizzanti i (Sistemi e Reti, Intelligenza Artificiale, Telecomunicazioni , TPSIT)	CISCO Networking Academy
Machine learning e IA generativa a.s. 2025-2026	Sviluppo di codice attraverso l'intelligenza artificiale, energie alternative e rinnovabili, reti Lan, Man, sviluppo delle nuove tecnologie legate alle telecomunicazioni, sicurezza informatica,	Tutte le materie professionalizzanti i (Sistemi e Reti, Intelligenza Artificiale, Telecomunicazioni , TPSIT, GPOI)	HACHERSGEN – Sorint.lab, CIVICAMENTE S.r.l.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
"Formazione di base per frequentare il nostro Istituto"	Storia Scienze motorie e sportive	Regolamento di Istituto Formazione di base in materia di Protezione civile e opere di Primo soccorso
"La Costituzione" (80° anniversario)	Tutte le materie del curriculum	Testi civili e discorsi politici (discorso di Piero Calamandrei del 1955). Dallo Statuto albertino all'

		assemblea costituente. Il principio di equità – parità di genere. La Costituzione italiana comparata a quella inglese e a quella degli USA. Diritto allo sport e al benessere. La libertà di religione (art.7,8). I principi della Costituzione (art.2,3,4,9). Gli articoli 15,32,35 della Costituzione italiana.

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO <i>(in allegato Progetto Orientamento)</i>	
Azione di orientamento	Associazioni/enti/impresе coinvolte
Orientamento in uscita presso ITS Steve Jobs Academy di Trapani (6h)	ITS Steve Jobs Academy di Trapani
Partecipazione al convegno "Innocrea - La città che vorrei" - Percorsi di rigenerazione urbana e culturale (4h)	Innocrea - La città che vorrei
Visita al Comando 135 Squadriglia Radar Remota di Marsala (4h)	Comando 135 Squadriglia Radar Remota di Marsala
Visita al 37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birgi (5)	37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birgi

Presentazione ITS Academy "Fondazione Archimede" e Proposta Azioni di Orientamento Scolastico -On Line (2h)	ITS Academy "Fondazione Archimede"
Educazione Digitale: Corso BPER: Conoscere sé stessi per costruire il proprio futuro. (10h)	CivicaMente Srl
XXIII Edizione di "ORIENTASICILIA"	"ORIENTASICILIA" Fiera del Mediterraneo di Palermo, Padiglione 20

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno:

[X 1] ha attuato un insegnamento di una disciplina non linguistica nella seguente materia **SISTEMI E RETI**

[2] ha individuato un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese.

Il Consiglio di Classe ha, infatti, individuato la seguente materia: quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese, poiché si è ritenuto che le modalità di presentazione della disciplina scientifica/tecnologica potessero facilitare la comprensione e l'uso della lingua straniera. *Pertanto, nonostante l'insegnante non sia in possesso di certificazione linguistica, si è comunque ritenuto importante iniziare un progetto di questo tipo.*

L'introduzione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera permette di:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- diversificare i metodi e le pratiche in classe e aumentare la motivazione.

In termini di Abilità, Competenze e Conoscenze, l'attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ha consentito di:

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico;
- Saper collegare il linguaggio scientifico al linguaggio verbale;
- Comprendere la pluralità e la funzionalità della microlingua.

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
(punti 1 e 2)

Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
SISTEMI E RETI LINGUA INGLESE	MODULO CLIL: CYBERSECURITY THREATS ENISA THREAT LANDSCAPE - Executive Report, - Threat Landscape Overview.	X insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in co-presenza ☐ altro (specificare) _____ _____ _____	X frontale ☐ individuale ☐ a coppie ☐ in piccoli gruppi X utilizzo di particolari metodologie didattiche (Flipped classroom)	Dispense su Classroom

[3] non ha seguito un insegnamento di una disciplina non linguistica a causa dell'assenza di docenti in possesso di requisiti di legge.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
///	///	///

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
///	///	///

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF
Titolo Progetto

Breve descrizione

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte	
///	///	///	
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari			
Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
Visione del film "La voce di Hind Rajab".	Cinema Don Bosco	14/10/2025	Referenti dell’Area di Gestione “Cittadinanza attiva”, prof.ssa G. Amato, L. Licari e N. Reina
Incontro Orientamento FSL – “Oltre l'algoritmo: lavorare e studiare nell'era dell'IA”	Sala conferenze del Complesso Monumentale San Pietro di Marsala	07/11/2025	I Rotary Club Marsala nell'ambito del progetto "Rotary Forum"
XXIII Edizione di “ORIENTASICILIA”	Fiera del Mediterraneo di Palermo, Padiglione 20	11/11/2025	“ORIENTASICILIA”
"Io non solo 25 novembre” – Iniziative per la Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne e concorso fotografico, dal titolo “Il prezzo della libertà: la violenza di genere nel percorso migratorio”	Teatro comunale E. SOLLIMA di Marsala	03/12/2025	Incontro con il dottore Pietro Bartolo

Visita al Comando 135a Squadriglia Radar Remota Marsala	Stazione Radar della 135a Squadriglia Radar Remota, situata in Contrada Timpone Guddino, 221 - 91025 Marsala (TP)	14/01/2026	Aeronautica Militare Comando 135a Squadriglia Radar Remota Marsala
Visione del film "Norimberga" Celebrazione del Giorno della Memoria	Cinema Don Bosco	27/01/2026	
Conferenza di settore con ELIS	Saletta dei Salesiani	04/02/2026	Collaborazione con grandi gruppi industriali e start-up nei settori dell'Educazione, del Lavoro e dell'Istruzione
Organizzazione Torneo di Calcio I.T.E.T. "Un calcio al bullismo"	Salesiani Marsala	06/02/2026	
"La democrazia ed il valore del voto"	Sala Conferenze dei Salesiani	13/03/2026	ANDE (Associazione Nazionale Donne Elettrici).
Attività FSL/Orientamento presso 37° Stormo dell'Aeronautica Militare	37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birg	15/04/2026	37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birg
Visione del film "Wonder"	In classe	30/04/2026	

FSL/ORIENTAMENTO - Azienda SAIPEM e A2A	Aula Magna della sede di via Fici	08/05/2026		SAIPEM e A2A

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie adottate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si sono basate sul principio del coinvolgimento attivo degli alunni, attraverso un'interazione comunicativa costante sviluppata sia nelle attività scolastiche sia in quelle extrascolastiche. A tal fine, sono stati impiegati diversi metodi didattici: la lezione frontale supportata dall'uso della LIM, il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, nonché simulazioni ed esercitazioni individuali.

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo;
- Internet;
- Dispense;
- Piattaforma G Suite Google (classrooms)
- Software simulazione specifico

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

Ogni docente ha proceduto alla valutazione sia del processo di apprendimento dello studente sia dell'adeguatezza della propria programmazione alla realtà della classe. Nella valutazione è stato tenuto conto, oltre che del profitto, dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina nonché delle capacità critiche e di analisi di ogni discente. Sin dall'inizio dell'anno scolastico sono state comunicate e pubblicate le griglie di valutazione, sia per le prove scritte sia per le verifiche orali, stabilite dai vari dipartimenti disciplinari.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: è stata svolta n. 1 simulazione nella seguente data:

a) 28 aprile

5.2 Seconda prova scritta: sarà svolta n. 1 simulazione nella seguente data:

a) 22 maggio

b)

5.3 Colloquio: sarà svolta n. 1 prova in data 29 maggio

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in costante coerenza con la progettazione didattico-educativa definita in sede di programmazione iniziale. L'azione dei docenti non si è limitata alla mera trasmissione di contenuti, ma ha mirato a promuovere lo sviluppo armonico di competenze disciplinari solide e competenze trasversali (soft skills), fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Il processo di verifica e valutazione è stato inteso come momento formativo e di autovalutazione per lo studente. Le prove, calibrate sugli obiettivi minimi e di eccellenza, sono state condotte secondo rigorosi criteri di trasparenza e oggettività, assicurando una restituzione tempestiva e motivata volta a evidenziare sia i punti di forza sia le aree di miglioramento. Il percorso così delineato ha favorito una maturazione non solo cognitiva, ma anche personale. Gli studenti sono stati accompagnati in un processo di crescita consapevole, volto a

consolidare l'autonomia di giudizio e la capacità critica, elementi essenziali per affrontare con serenità e competenza le prove dell'Esame di Stato e le sfide dei futuri percorsi accademici o professionali. Un pilastro fondamentale della programmazione è stato l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il Consiglio ha strutturato percorsi interdisciplinari focalizzati sui nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Tali attività hanno permesso agli studenti di riflettere su tematiche di stretta attualità, favorendo l'acquisizione di una coscienza critica e di comportamenti responsabili, regolarmente monitorati e valutati secondo i criteri collegialmente stabiliti. Nel corso del secondo biennio e quinto anno, il percorso FSL ex PCTO è stato finalizzato al consolidamento delle competenze tecnico-professionali e, soprattutto, all'orientamento in uscita, sviluppando capacità di auto-orientamento e di analisi del mercato del lavoro. Affinare le soft skills (problem solving, resilienza, capacità di lavorare in team e raccordando conoscenze teoriche disciplinari con le realtà produttive o accademiche del territorio.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Tumbarello Maria Luisa	Italiano e Storia	Maria Luisa Tumbarello
2	Cerami Maria	Inglese	Maria Cerami
3	Cantatore Vincenzo	Matematica e complementi	Vincenzo Cantatore
4	Rizzo Gerlando	Sistemi e reti, intelligenza Artificiale	Gerlando Rizzo
5	Siculiana Antonino Giuseppe	Telecomunicazioni	Antonino Siculiana
6	Corso Michele	Lab. Sistemi e reti, Telecomunicazioni	Michele Corso
	Spada Tonino	Lab. <i>Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)</i>	Tonino Spada 14/05/2020
8	Tutone Giuseppe	<i>Tecnologie e Prog. Sist. Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)</i>	Giuseppe Tutone
9	Parrinello Francesco	<i>Gestione, Prog. E Org. di Impresa</i>	Francesco Parrinello
10	Licari Carlo Salvatore	Lab. Intelligenza Artificiale	Carlo Licari
11	Mistretta Francesco Alessandro	Sostegno	Francesco Alessandro Mistretta
12	Sortino Liliana	Scienze Motorie	Liliana Sortino
13	Paolo Mirabile	Religione Cattolica o att. alternative	Paolo Mirabile
14			
15			